

Oggetto: Programma di vigilanza sulla regolare applicazione della legge 15 gennaio 1991, n. 30 e del D.M. 19 luglio 2000, n. 403 sull'intero territorio della provincia di Latina, affidato al Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico (D.P.R. n. 680 del 9 giugno 1976). Impegno di spesa di euro **36.585,44** – capitolo T91600 (decreto ricognitivo T0460 del 21 settembre 2006). Esercizio finanziario 2008.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L. R. 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n. 30 “Disciplina della riproduzione animale”, modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 19 luglio 2000, n. 403 “Approvazione del nuovo regolamento d'esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale”;

VISTA la Determinazione dipartimentale n. C1683 del 12 novembre 2003 con la quale, tra l'altro, si impegna la somma di euro 42.500,00 con imputazione sul capitolo B15512 del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003, per il Programma di vigilanza sulla regolare applicazione della legge 15 gennaio 1991, n. 30 e del D.M. 19 luglio 2000, n. 403 sull'intero territorio della provincia di Latina relativo al periodo 15 luglio 2003 / 15 luglio 2004, affidato al Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico;

VISTA Disposizione prot. n. 81669/D3/15 del 15-6-2007 con la quale il Direttore Regionale Agricoltura dispone di incaricare il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Latina di istituire una Commissione di controllo, formata da due funzionari, per la verifica dell'attività svolta dal Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico in provincia di Latina in diversi periodi precedenti, tra cui il periodo dal 15 luglio 2003 al 15 luglio 2004, in particolare:

- la verifica dell'attività svolta, attraverso l'esame della documentazione comprovante il regolare svolgimento della medesima da parte del Consorzio di cui trattasi, in coerenza con le disposizioni di cui alla Determinazione dipartimentale n. C1683 del 12 novembre 2003 relativamente al periodo considerato;
- la verifica della regolarità della rendicontazione relativa ai giustificativi di spesa riguardanti la predetta attività;
- la predisposizione di apposita relazione riportante i risultati delle verifiche effettuate;

VISTO il “Verbale di verifica attività svolta e spese sostenute” della predetta Commissione redatto in data 19-10-2007, trasmesso alla Direzione Regionale Agricoltura con nota del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Latina prot. n. 149916/D3/3D/10 del 22 ottobre 2007, posto agli atti della medesima Area Decentrata unitamente ai “Verballi” dei controlli trasmessi dal Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico di Latina;

DATO ATTO che con il citato “Verbale di verifica” si propone, in favore del Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico di Latina per l’attività di vigilanza sulla regolare applicazione della Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e DM 19 luglio 2000, n. 403, dallo stesso svolta nel territorio della provincia di Latina nel periodo 15 luglio 2003 / 15 luglio 2004:

- a) il riconoscimento delle spese rendicontate, per l’importo di € **33.042,01** relative agli stipendi del personale;
 - b) il riconoscimento delle altre spese e rendicontate per l’importo di € **3.543,43**;
- per un importo complessivo di € **36.585,44**;

VISTA la nota prot. n. 113 del 19-10-2007, trasmessa all’Area Decentrata Agricoltura, con la quale il presidente del Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico di Latina, in relazione alle verifiche ed ai controlli svolti dai funzionari della predetta Area in merito all’attività svolta dal medesimo Consorzio negli anni precedenti, dichiara *“che le somme non pagate relative agli stipendi del personale verranno saldate alla riscossione del contributo regionale, in quanto al momento per mancanza di fondi non è stato possibile provvedere al saldo per intero”*;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto:

di riconoscere e liquidare, in favore del Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico di Latina, il sopra citato importo di complessivi € **36.585,44**, di cui:

- a) € **33.042,01** afferenti alle spese per gli stipendi del personale;
- b) € **3.543,43** per le altre spese rendicontate;

per l’attività di vigilanza sulla regolare applicazione della legge 15 gennaio 1991, n. 30 e DM 19 luglio 2000, n. 403, dallo stesso svolta nel territorio della provincia di Latina nel periodo 15 luglio 2003 / 15 luglio 2004;

RITENUTO opportuno stabilire che:

1. il Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico di Latina debba provvedere:

- a) a presentare alla Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura - Area 06 - via C. Colombo, 212 – Roma, **entro venti giorni** dalla data di notifica della presente Determinazione, apposita polizza fidejussoria finalizzata alla erogazione dell’importo di € 33.042,01 afferente alla spesa per il pagamento degli stipendi del personale, redatta in conformità allo schema di cui all’*Allegato 1* al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) a presentare, all’Area Decentrata Agricoltura di Latina – via Villafranca n. 2/D, **entro trenta giorni** dall’accreditamento, sul proprio conto, della predetta somma di € 36.585,44, la documentazione comprovante l’avvenuto pagamento degli stipendi del personale e relativi versamenti dei contributi previdenziali e dell’IRAP, e quella relativa al pagamento delle altre spese pari ad € 3.543,43;

2. la predetta Area Decentrata debba provvedere alla verifica della documentazione comprovante i citati pagamenti ed inviare alla Direzione Regionale Agricoltura – Area 06, un verbale riportante l’attività di verifica svolta;

VISTA la nota n. 30005/D3/3D/15 del 26 febbraio 2008 con la quale, il Dirigente dell'Area 06 – “Produzioni Agricole, Zootecniche ed Agroalimentari” della “Direzione Regionale Agricoltura”, chiede la variazione di bilancio - capitolo T91600 - per la riallocazione in competenza della somma di euro 42.500,00 sul capitolo B15512 in favore del Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico per il pagamento di impegni perenti regolarmente ricogniti con Decreto del Presidente della Giunta regionale T0460 del 21 settembre 2006;

VISTA la nota n. 46710 del 27 marzo 2008 con la quale l'Area 3Z01 della “Direzione Regionale Economia e Finanza” comunica che *“lo scrivente Ufficio ha provveduto con decreto n. T0160 del 18 marzo 2008 ad apportare le variazioni di bilancio richieste da codesta struttura con note nn. 29994/D3/3D/15 e 30005/D3/3D/15 del 26 febbraio 2008”*;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. di riconoscere e liquidare, in favore del Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico di Latina, per l'attività di vigilanza sulla regolare applicazione della legge 15 gennaio 1991, n. 30 e DM 19 luglio 2000, n. 403, dallo stesso svolta nel territorio della provincia di Latina nel periodo 15 luglio 2003 / 15 luglio 2004, l'importo di complessivi € **36.585,44**, di cui:

- a) € **33.042.01** afferenti alle spese per gli stipendi del personale;
- b) € **3.543,43** per le altre spese rendicontate;

2. di stabilire:

2.a che il Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico di Latina dovrà presentare:

- a) alla Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura - Area 06 - via C. Colombo, 212 – Roma, **entro venti giorni** dalla data di notifica della presente Determinazione, apposita polizza fidejussoria per permettere l'erogazione della somma spettante, che consentirà il pagamento delle spese per gli stipendi del personale come sopra precisato, redatta in conformità allo schema di cui all'*Allegato 1* al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) all'Area Decentrata Agricoltura di Latina – via Villafranca n. 2/D, **entro trenta giorni** dall'accreditamento, sul proprio conto, della predetta somma di € 36.585,44, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento degli stipendi del personale e relativi versamenti dei contributi previdenziali e dell'IRAP;

2.b. che l'Area Decentrata Agricoltura di Latina dovrà provvedere alla verifica della documentazione comprovante i citati pagamenti degli stipendi del personale e delle altre spese rendicontate, ed inviare alla Direzione Regionale Agricoltura – Area 06, un verbale riportante l'attività di verifica svolta;

3. di impegnare la somma di euro **36.585.44** sul capitolo T91600 – residui passivi perenti agli effetti amministrativi (decreto ricognitivo T0460 del 21-09-2006). Esercizio finanziario 2008, in favore del Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico per l'attuazione del Programma di vigilanza sulla regolare applicazione della legge 15 gennaio 1991, n. 30 e del D.M. 19 luglio 2000, n. 403 sull'intero territorio della provincia di Latina nel periodo 15 luglio 2003 / 15 luglio 2004;

4. di incaricare il dirigente dell'Area 06 "Produzioni Agricole, Zootecniche ed Agroalimentari", della Direzione Regionale Agricoltura:

a) di trasmettere il presente provvedimento:

- alla Direzione Regionale Bilancio e Tributi per l'assunzione del relativo impegno formale di spesa;
- all'Area Decentrata Agricoltura di Latina per i successivi adempimenti di propria competenza sopra richiamati;

b) di notificare lo stesso provvedimento al Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico di Latina;

c) di provvedere, con propri atti, alla liquidazione degli importi spettanti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Guido Magrini

ALLEGATO 1

Alla Regione Lazio
Dipartimento Economico e Occupazionale
Direzione Regionale Agricoltura
Via C. Colombo n. 212
00147 R O M A

OGGETTO: SCHEMA DI POLIZZA FIDEJUSSORIA O FIDEJUSSIONE BANCARIA PER LA EROGAZIONE, IN FAVORE DEL CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FECONDAZIONE ANIMALE E DI MIGLIORAMENTO ZOOTECNICO, PER L'ATTIVITA' di VIGILANZA SULLA REGOLARE APPLICAZIONE DELLA LEGGE 15 GENNAIO 1991, N. 30 – DISCIPLINA DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE - SVOLTA DALLO STESSO NELLA PROVINCIA DI LATINA NEL PERIODO 15 LUGLIO 2003 / 15 LUGLIO 2004.

PREMESSO

- a) che con Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale della Regione Lazio n. C1683 del 12 novembre 2003 è stato affidato al “CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FECONDAZIONE ANIMALE E DI MIGLIORAMENTO ZOOTECNICO”, con sede legale in Latina, via Don Minzoni, 8 (in seguito denominato “Contraente”), il servizio di vigilanza sulla regolare applicazione della legge 15 gennaio 1991, n. 30 – *disciplina della riproduzione animale* – nel territorio della provincia di Latina nel periodo 15 luglio 2003 / 15 luglio 2004;
- b) che dalle verifiche operate dalle competenti strutture della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio, come esposto nella Determinazione dipartimentale di cui il presente schema di polizza è parte integrante, l'Amministrazione regionale deve liquidare al predetto Consorzio la somma di € **36.585,44** per l'espletamento della sopra richiamata attività di vigilanza;
- c) che il Consorzio non ha tutt'ora provveduto al pagamento degli stipendi del personale dell'importo di € 33.042,01 e non ha presentato i documenti giustificativi relativi a spese effettuate per un importo di € 3.543,43;
- d) che per la liquidazione della predetta somma di € 36.585,44 in favore del Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico, si ritiene che lo stesso debba costituire, a favore della Regione Lazio – Dipartimento Economico e Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura, via C. Colombo, 212 – Roma (di seguito denominata “Regione”) la garanzia fidejussoria tramite apposita polizza stipulata con un Istituto di credito od una Società di Assicurazione autorizzata, dell'importo di € **39.650,41** a garanzia del pagamento degli stipendi pari ad € 33.042,01;
- e) che il Consorzio Provinciale per la Fecondazione Animale e di Miglioramento Zootecnico si impegna ad effettuare, entro **trenta giorni** dall'avvenuto accreditamento sul proprio conto, da parte della Regione Lazio, della somma di € 36.585,44, al pagamento degli stipendi del personale;

f) che, qualora il citato Consorzio non provveda all'impegno indicato alla precedente lettera e), la la Regione Lazio procederà all'incameramento dell'intero importo della cauzione;

g) che la presente garanzia avrà durata massima di un anno, cioè fino al _____;

CIO' PREMESSO

La Società / Banca _____,
con sede legale in _____,
avente il numero _____ quale codice fiscale e
n. _____ di iscrizione nel Registro delle imprese
di _____ (di seguito indicata "Fidejussore"),
P. IVA _____, nella persona del legale rappresentante pro
tempore / procuratore speciale _____
nato a _____ il _____:

1) dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fidejussore, nell'interesse del Contraente, a favore della Regione, dichiarandosi con il Contraente stesso solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione;

2) sulla base della indicazione di cui al punto 1) si obbliga ad accreditare alla Regione – Tesoreria regionale, l'intero importo della cauzione di Euro **39.650,41** qualora il Contraente non abbia tenuto fede, nei modi e nei tempi, all'impegno di cui alla lettera e) delle premesse;

3) si impegna ad effettuare l'accreditamento di cui al punto 2) a prima e semplice richiesta scritta da parte della Regione, e comunque non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata senza alcun onere di motivazione da parte della Regione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del Fidejussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso di fallimento o di sottoposizione a procedure concorsuali ovvero di liquidazione volontaria del Contraente;

4) si obbliga a mantenere in atto la garanzia dalla data della presente fino al momento della liberazione del Contraente dagli obblighi assunti verso la Regione, senza che alla stessa si possa opporre il mancato pagamento dei supplementi di premio;

5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 c.c. "obbligazione del Fidejussore", fatta salva la richiesta di restituzione formulata al Contraente ai sensi del punto 2) della presente, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'articolo 1957 c.c. "scadenza dell'obbligazione principale" e rinuncia ad opporre eccezione ai sensi dell'articolo 1242 c.c. "effetti della compensazione" e dell'articolo 1247 c.c. "compensazione opposta da terzi garanti", per quanto riguarda crediti liquidi, certi ed esigibili, che il Contraente abbia maturato nei confronti della Regione;

La presente garanzia avrà durata iniziale di dodici mesi dalla data di emissione della polizza, a meno che nel frattempo la Regione con apposita dichiarazione scritta e comunicata al Fidejussore, la svincoli, dandone comunicazione al contraente.

In caso di controversia fra la Regione ed il Fidejussore, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

La presente garanzia è esente da registrazioni ai sensi dell'articolo 5 della tabella allegata al D.P.R. 26-4-1988, n. 131 trattandosi di fideiussione richiesta da norma avente valore di legge.

....., lì.

(firma)

Agli effetti dell'articolo 1341 c.c. "condizioni generali di contratto" e dell'articolo 1342 c.c. "contratto concluso mediante moduli o formulari", si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi comprese quelle di cui agli articoli c.c. 1242, 1247, 1944 e 1957 nonché quelle relative al punto 3).

....., lì.

(firma)